Maristella Mazzocca

Dall'Europa del mito all'Europa di Dante

Un imprevedibile passato

Prefazione di Marcello Veneziani

© 2021, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press Edizioni Studium S.r.l. Dorsoduro 1 - 30123 Venezia Tel. 041 27.43.914 marcianumpress@edizionistudium.it www.marcianumpress.it

Tutti i volumi pubblicati nelle collane dell'editrice Marcianum Press – Edizioni Studium sono sottoposti a doppio referaggio cieco. La documentazione resta agli atti. Per consulenze specifiche, ci si avvale anche di professori esterni al Comitato scientifico, consultabile all'indirizzo web http://www.edizionistudium.it/content/comitato-scientifico-0.

Impaginazione e grafica: Massimiliano Vio

Indice

Prefazione	
di Marcello Veneziani	5
Premessa	7
Parte prima – ATENE	
Europa. Nessuna è come te	11
Elena di Sparta. Il fiore di palude	15
Penelope. Antidiva ma non troppo	21
Solone. L'araldo della terza età	27
Pericle. Lo statista	33
Socrate. Non proprio un perditempo	43
Antigone. Un irriducibile amore	51
Parte seconda – ROMA	
Lesbia. La bella senz'anima	63
Cesare. L'uomo cui si inchinarono gli astri	69
Catone. L'uomo del «gran rifiuto»	85
Cleopatra. Molto più che una seduttrice	93
Mecenate. L'eminenza grigia del potere	107
Didone. Vendette di donna	113
Agrippina. La first lady	119
Pilato. Che cos'è la verità?	131

Parte terza – GERUSALEMME

Gesù di Nazareth. La Predicazione	145
Agape. La rivoluzione dell'amore	149
San Paolo. Un inviato molto speciale	153
Sant'Agostino. Il romanzo dell'anima	159
San Gerolamo. Il Traduttore	161
Benedetto da Norcia. Il primo caso di pari opportunità	175
Francesco d'Assisi. Il cavaliere di Dio	183
Dante Alighieri. Il padre di una nuova Europa	187
Bibliografia	207

Prefazione

Le nozze tra il mito e la storia

Un mito rinasce ogni volta che qualcuno lo evoca. Ma anche la storia vive finché coltiviamo la nostra memoria. Tra il mito e la storia ci sono almeno tre mirabili ponti: la religione, l'arte e il pensiero.

La chiave del mito diventa il filo d'Arianna dell'opera di Maristella Mazzocca che è in realtà un viaggio alle radici della civiltà europea: figure del mito, personaggi storici entrati nella leggenda, santi e pensatori che hanno colmato con le loro opere il fossato che si apre tra il mito e la storia. Ma l'Europa resta l'incipit del libro, che esordisce ricordando appunto il mito di Europa; e l'Europa lo conclude, in bellezza, con Dante Alighieri visto come padre dell'Europa.

Atene, Roma e Gerusalemme sono i bastioni della civiltà europea: l'Atene dei miti, di Omero ma anche di Socrate che fu forse un demitizzatore più che un mitoforo, sostituendo al Mito il Concetto e agli Dei il demone interiore. Poi la Roma dei Cesari ma anche delle donne famose, che portò l'impero non solo sulle spade ma anche nelle opere pubbliche e nel lindo splendore del latino. E la Gerusalemme di Cristo, dei cristiani, poi dei santi che in suo nome evangelizzarono il mondo. Oltre Atene, Roma e Gerusalemme non c'è solo l'oscurità e la barbarie, ci sono altre civiltà, altri miti, altre tradizioni importanti, a partire da Gerusalemme ebraica per poi allargarsi nell'infinito Oriente. Ma quello è il nostro passato, anzi la nostra origine.

Narrato in modo piacevole, a tratti ironico, ma fedele alla tradizione, il racconto di Maristella non asseconda a tutti i costi la premura di attualizzare tutto, di ridurre tutto al linguaggio di oggi e all'orizzonte presente, fino a modificare la realtà della storia e la